

Quel mondo di dolore al di là del mare

IL GOVERNATORE SCRIVE

Aprile. Mese della salute materna e infantile

Carissimi Amici rotariani di Puglia e Basilicata, questa volta la riflessione mondiale del Rotary parte da casa nostra. Infatti, il tema rotariano del mese di Aprile –la salute materna e infantile- è anche il tema della Conferenza Presidenziale che il 27 e 28 Aprile 2018 sarà celebrata, per la prima volta, sul territorio del nostro Distretto, a Taranto.

Qui, nel capoluogo jonico, converranno, con il Presidente del Rotary International, Ian Riseley e con tanti rotariani di più Paesi, le massime autorità mondiali del nostro movimento, per un confronto serrato con esponenti istituzionali, sia europei che nazionali, e con rappresentanti qualificati dei mondi accademici, scientifici, economici, umanitari e religiosi. Per due giorni il Rotary sarà davvero quello sognato da Paul Harris, protagonista e mediatore tra gli uomini di buona volontà di tutto il mondo per l'avanzamento globale dell'umanità, di quella umanità che non può nemmeno pensare ad una prospettiva di futuro prescindendo dalla maternità e dall'infanzia.

Per due giorni noi, rotariani di Puglia e Basilicata, avremo gli oneri e l'onore di un privilegio grande e nuovo che rimarrà per sempre nella nostra coscienza, come rimarrà nella storia del nostro Distretto.

Perché Taranto? Taranto, non è solo una città gentile e accogliente, dalla straordinaria bellezza dei suoi due mari e delle sue architetture, dal fascino di una storia antichissima di civiltà, da un patrimonio archeologico davvero unico.

Ma Taranto è anche il Mediterraneo, il mare che è stato culla della civiltà fondata sugli incontri e sugli scambi, ma che oggi è diventato crocevia epocale di conflitti atroci e di drammi umani terribili, che la cronaca ci riporta quotidianamente sotto forma di flussi migratori disperati e troppo spesso condannati ad un esito fatale. Taranto, ho avuto modo di dire, è l'avamposto dell'Europa verso i Sud del mondo e questo non può non condizionare ogni possibile argomentazione sul tema della salute materna e infantile. Abbiamo tutti sotto gli occhi le scene sconvolgenti dei bambini straziati sotto le bombe della guerra siriana, dei bambini morti sui barconi o spiaggiati, dei bambini giunti sui nostri lidi senza essere accompagnati e spesso scomparsi nel ventre più nero e sporco della nostra società che pretende essere civile. Dietro ognuno di quei bambini c'è una madre, che forse fa ciò che nessuna madre dovrebbe mai fare: maledire la propria capacità di generare.

Per tutto questo i Distretti italiani del Rotary International hanno voluto che Taranto fosse l'occasione imperdibile affinché alla riflessione più generale sulla salute materna e infantile si unisse una accentuazione particolare sulle problematiche connesse alle migrazioni.

Certo, la sfida ancora una volta è grande: una sfida prima culturale per la presa in carico di un problema così immane e poi operativa, per l'individuazione delle possibilità di testimonianza e di intervento. Ma il Rotary è nato per affrontare le sfide più grandi. Le grandi imprese sono parte del suo patrimonio genetico. Per questo Taranto può davvero rappresentare una occasione unica per il mondo e, per noi rotariani, una occasione per sentirci orgogliosi di esserlo.

Buon Rotary a tutti.

Gianni